

Svanezia

Collocata sul versante georgiano del Caucaso, è una delle regioni più remote e affascinanti d'Europa

Un viaggio alla scoperta di paesaggi incontaminati e villaggi medievali fuori dal tempo

TESTO E FOTO DI MARIA GRAZIA DAINELLI

La Svanezia, regione della Georgia, è una meta insolita, una delle regioni tra le più remote ed affascinanti d'Europa. Un luogo magico non solo per le bellezze paesaggistiche ed archeologiche ma anche per la storia e la cultura del popolo degli Svan. Il viaggiatore ha la possibilità, infatti, di entrare in contatto con questa popolazione che abita in minuscoli ed antichissimi villaggi patrimonio dell'Unesco. La leggenda degli argonatuti Giasone e Medea, una delle più affascinanti della mitologia greca, rivela la vicinanza dei Georgiani del regno della Colchide ai Greci con cui avevano rapporti commerciali. La leggenda del vello d'oro ha avuto origine da un'usanza della regione montagnosa Svaneti, dove la gente raccoglieva i sassolini d'oro nel fiume con le pelli di pecora. Ancora oggi, gli abitanti di questi luoghi usano lo stesso sistema per raccogliere oro dai fiumi. Tra i paesi da visitare sicuramente Ushguli, l'ultimo lembo culturale palesemente europeo che attraversa il confine caucasico, segnando il passaggio al mondo asiatico e musulmano. In questo territorio aspro e selvaggio troverete cavalli, asini e mucche, ma soprat-



tutto alte vette e imponenti "case - torre" costruite nel Medioevo e accuratamente mantenute fino ai giorni nostri. Oggi gli Svaneti, trasferitisi nella città di Tbilisi, tornano al villaggio durante l'estate dove accolgono i turisti. Dopo la rivoluzione bolscevica e la disgregazione dell'URSS, la Svanezia è divenuta una repubblica in-

dipendente nel 1991; infatti, nonostante fosse la terra natale di Iosif Vissarionovic Dzugasvili, meglio conosciuto come Stalin, si oppose decisamente al processo di sovietizzazione con diverse sommosse. Tra le principali città da visitare ci sono Tbilisi e Kutaisi. Gli Svan hanno una loro lingua, proprie leggi, praticano antichi usi e costumi, essendo la loro una cultura vergine e ricca di rituali, tra cui la venerazione degli spiriti e il culto della fertilità. La Georgia è un vero paradiso per fare escursioni in alta montagna, praticare l'alpinismo e gli sport invernali. Numerosi picchi del Caucaso superano i 4.000 metri di altezza. Il Monte Shkhara, alto 5068 metri, è la vetta più alta della Georgia.

